

Pianificazione quadriennale  
della formazione continua dei docenti (agosto  
2020-luglio 2024)

---

# Scuola speciale

Schede descrittive

## Indice

|   |          |
|---|----------|
| <b>Nota introduttiva</b>  | <b>3</b> |
| <b>Schede descrittive</b>   | <b>4</b> |
| Disturbi e disabilità specifiche  | 4        |
| Disabilità e nuove tecnologie   | 4        |
| Problemi di comportamento   | 4        |
| Saper progettare per l'integrazione e l'inclusione                                    | 5        |
| Co-docenza e co-conduzione  | 5        |
| Sviluppo del bambino e dell'adolescente   | 5        |
| Approfondimento conoscenze disciplinari   | 6        |
| Ruolo del docente nell'accompagnamento dei familiari: dalla diagnosi alle transizioni | 6        |
| Gestione gruppo classe  | 6        |
| Gestione del colloquio come strumento relazionale                                     | 7        |

## Nota introduttiva

La *Pianificazione quadriennale della formazione continua dei docenti* è stata introdotta nel sistema educativo ticinese con l'inizio dell'anno scolastico 2016/17, a un anno di distanza dall'entrata in vigore della legge sulla formazione continua dei docenti e dall'applicazione del rispettivo regolamento. La pianificazione illustra le linee guida e le intenzioni formative del Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS) per il prossimo quadriennio.

Gli indirizzi che guidano la pianificazione quadriennale della formazione continua sono accompagnati da una raccolta di schede descrittive suddivise rispetto ai diversi settori scolastici (scuola dell'infanzia e scuola elementare; scuola media; scuola speciale; scuole medie superiori; scuole professionali).

Le schede approfondiscono, sinteticamente e senza assumere un carattere esaustivo, le indicazioni fornite dagli indirizzi settoriali, fornendo così maggiori dettagli circa una loro trasposizione in termini di attività di formazione continua.

Nell'esposizione degli indirizzi si è adottata una suddivisione che riprende la suddivisione nei tre ambiti formativi: pedagogico-didattico-metodologico (A), disciplinare (B) e sviluppo personale e sociale (C). Oltre al titolo e al testo descrittivo, le schede riportano un'indicazione dei rispettivi ambiti di appartenenza.

Al fine di rispondere ai bisogni formativi che possono manifestarsi nel corso del quadriennio nei diversi settori scolastici, le schede vengono aggiornate con cadenza quadriennale.

Ambito A: pedagogico-didattico-metodologico

## **Disturbi e disabilità specifiche**

---

Approfondimento specialistico di competenze per disturbi e disabilità specifiche, che tengano in considerazione gli sviluppi delle pratiche pedagogico-didattiche e la messa a punto di nuove metodologie. Si intendono tutte quelle competenze che permettono di affrontare le particolarità poste da una data disabilità: p. es. lingua italiana dei segni (LIS), Low Vision, comunicazione aumentativa alternativa (CAA) per gli allievi che non hanno linguaggio e non possono comunicare.

Ambito A: pedagogico-didattico-metodologico

## **Disabilità e nuove tecnologie**

---

Acquisizione di competenze che permettono l'utilizzo di nuove tecnologie (software, hardware) nell'accompagnamento di allievi con disabilità, e in particolare nella messa a disposizione degli allievi di strumenti per interagire con il contesto nel quale sono accolti: sintesi vocale, software di rinforzo dei processi logico-deduttivo, sistemi hardware che facilitano l'accesso a strumenti e dispositivi (p. es. riconoscimento del movimento oculare).

Acquisizione di competenze nell'utilizzo dei software in dotazione alla scuola speciale: Boardmaker, Ani Paint, Adioscan, Blockslab, Predictor, Sym Writer, Activ Inspire, ecc.

Ambito A: pedagogico-didattico-metodologico

Ambito C: sviluppo personale e sociale

## **Problemi di comportamento**

---

Acquisizione di metodologie cognitivo-comportamentali per la gestione di allievi con problemi di comportamento. Si intendono strumenti proattivi alla gestione delle dinamiche socioaffettive: p. es. i sistemi che applicano la remunerazione dei comportamenti adeguati e positivi per innestare regole di comportamento ('token economy'), le strategie pedagogico-didattiche per la gestione del gruppo classe (consiglio di cooperazione), eccetera.

Ambito A: pedagogico-didattico-metodologico

Ambito C: sviluppo personale e sociale

## **Saper progettare per l'integrazione e l'inclusione**

---

Acquisizione di competenze di progettazione di attività pedagogico-didattiche che favoriscano l'integrazione e l'inclusione, fondate sull'impiego di una didattica inclusiva che elabori attività che tengano conto delle differenze presenti nel gruppo-classe. Ampliamento del raggio d'azione della propria pianificazione, in funzione degli altri gruppi-classe, in accordo a un approccio 'implicante' e in relazione alla messa a disposizione del docente di scuola ordinaria delle proprie competenze di progettazione (=essere una risorsa). Questo anche attraverso atelier di messa in comune di buone pratiche, atelier animati dai docenti che hanno esperienze inclusive e moderati da un pedagogo esterno, nell'ottica di una pratica riflessiva, o di atelier di ricerca-azione.

Approfondire i principi etici, valoriali e filosofici dell'inclusione e dell'integrazione (=integrazione sul piano dei valori personali).

Ambito A: pedagogico-didattico-metodologico

Ambito C: sviluppo personale e sociale

## **Co-docenza e co-conduzione**

---

Approfondire competenze di progettazione e svolgimento di co-docenza e co-conduzione. Si intende l'acquisizione di pratiche didattiche e di strumenti funzionali alla collaborazione tra docenti, la co-conduzione, il team teaching.

→ per il docente di scuola speciale: essere una risorsa per la messa in atto di misure particolari di insegnamento specializzato

Ambito B: disciplinare

## **Sviluppo del bambino e dell'adolescente**

---

Aggiornare le conoscenze scientifiche sullo sviluppo del bambino e dell'adolescente, considerando gli sviluppi della ricerca scientifica (nel campo della psicologia dello sviluppo, delle neuroscienze, della medicina ...) che permettono di approfondire e meglio capire i passaggi evolutivi tra zero e vent'anni.

Ambito B: disciplinare

## **Approfondimento e conoscenze disciplinari**

---

I processi di apprendimento negli allievi della scuola speciale sono più difficili. Per questo motivo è indispensabile da parte del docente disporre di conoscenze disciplinari approfondite che permettano di identificare e proporre strategie differenziate in funzione della difficoltà evolutiva dell'allievo. Nel campo della matematica, p. es., questo significa disporre di una conoscenza approfondita dello sviluppo del concetto di numero e delle operazioni, per poi poter adeguare la didattica in funzione della difficoltà dell'allievo.

→ rimando alle schede dei settori scolastici di riferimento (scuola dell'obbligo; scuola professionale).

Ambito C: sviluppo personale e sociale

## **Ruolo del docente nell'accompagnamento dei familiari: dalla diagnosi alle transizioni**

---

Acquisire e sviluppare competenze nell'accompagnamento delle famiglie. Si ritiene importante che il docente sviluppi la capacità di conoscere il processo di integrazione di una notizia legata a una diagnosi.

Ambito C: sviluppo personale e sociale

## **Gestione gruppo classe**

---

Approfondire le capacità di lettura delle dinamiche di gruppo, acquisire competenze nell'assunzione di un ruolo attivo e implicato del docente all'interno del gruppo-classe (accoglienza, empatia, ...). Favorire l'acquisizione di uno sguardo critico sulle relazioni pedagogiche che si instaurano tra il docente e gli allievi.

Ambito C: sviluppo personale e sociale

## **Gestione del colloquio come strumento relazionale**

---

Acquisizione di competenze che permettono di creare un'alleanza tra le componenti della scuola (docenti, genitori, allievi), nell'ottica di creare un progetto educativo condiviso. In particolare: sviluppo di capacità di empatia, di ascolto, di pianificazione dei contenuti e dei *setting* del colloquio.

Repubblica e Cantone  
Ticino  
Dipartimento dell'educazione,  
della cultura e dello sport

© 2019

Divisione  
della scuola